

Perle di Thaiti per le camicette da 2500 \$



Cosa c'è di meglio che iniziare il nuovo anno con una "infilacciata" di successi professionali e personali? Assolutamente nulla ed è il caso di uno dei più noti "signori della moda made in Naples": Mario Muscariello. Il mese di gennaio ha visto (dopo anni e anni di risultati e riscontri sui mercati internazionali) una riuscitissima partecipazione al Pitti Immagine Uomo di Firenze. Nello stand a Fortezza da basso per il lancio ufficiale della linea di camicie artigianali per donna lo stilista napoletano ha presentato tutte le novità destinate al guardaroba maschile ma la più ammirata era pensata per le tantissime clienti. E' una camicetta da donna impreziosita da autentiche e pregiatissime perle di Thaiti, tra le più rare e ricercate. - La camicia, che parte da 2500 \$ a salire, così come quelle per uomo realizzate con bottoni e gemelli in corallo rosso di torre del greco (presentata mesi fa e battezzata Pulcinella), sarà confezionata rigorosamente a mano secondo la tradizione di famiglia che l'ha portato ad essere uno degli stilisti più apprezzati a Napoli. Della preziosa camicia, che nasce dalle continue richieste di donne esigenti alla continua ricerca di prodotti di lusso, inizialmente saranno realizzate soli 25 esemplari, confezionati su-misura, con numerazione ricamata a mano. La camicia chiamata "Contessa grigia" viene realizzata, viene realizzata con 14 cuciture e 11 asole ricamate a mano dalle sarte e ricamatrici che lavorano per Muscariello. Per ogni camicia, che richiede circa 20 ore di lavoro, servono 2 metri di pregiato cotone triplo ritorto (titolo 170/3) e 7 autentiche e pregiatissime Perle Thaiti e le mani esperte di almeno tre persone. Le perle provengono, come il corallo che adorna la

camicia Pulcinella dall'antica azienda Corallara di Torre del Greco, Salvatore Collaro.

Alla kermesse fiorentina, nel proprio stand, Mario Muscariello ha poi presentato anche le camicie per uomo della nuova linea Utopia. L'uomo firmato Muscariello, elegante e sobrio alla luce del sole, nella prima linea, si veste invece dal tramonto del venerdì in poi, con righe a fondo coperto, cotone stretch per non limitare i movimenti, colli più bassi e comodi, polsi per gemelli per essere più liberi, ma indossati come abbigliamento casual. Contro ogni schema, per migliorare e semplificare la vita quotidiana, per abbandonare la divisa imposta dal mondo occidentale del lavoro, contiene tutti gli elementi per garantire confort e eleganza allo stesso tempo Utopia è questo il nome che contraddistingue la collezione Muscariello per la prossima stagione Autunno Inverno 2007.

Mario Muscariello, crede ad un sistema moda napoletano, che possa essere caratterizzato da eventi, iniziative, laboratori per avvicinare i giovani, alta formazione, sinergie tra le istituzioni e il mondo imprenditoriale, ma anche sinergia tra imprese e scambio di idee, ne è un'esempio, la collaborazione con Liliana Collaro, nota designer di gioielleria, con la quale, sono stati creati i gemelli anti-sfiga in corallo rosso, presentati lo scorso giugno per la giacca-camicia Pulcinella. Proprio la Pulcinella, ha visto impegnati, gomito a gomito, Mario Muscariello con lo stilista Alessio Visone, con il quale hanno creato la divisa ufficiale dell'Orchestra Napoletana Jazz. Mario Muscariello è un marchio della camiceria Roller. E proprio a dimostrazione della convinzione di Mario Muscariello che le partnership guidate dalla qualità sono uno degli strumenti migliori per raggiungere il successo c'è la scelta di questo giovane stilista imprenditore di essere tra i soci del Polo della Qualità guidato da Guglielmo Aprile a Marcanise. "La creazione del Polo della Qualità - afferma - deve essere rivolta all'esaltazione del prodotto artigianale nel rispetto della secolare tradizione della moda partenopea attraverso i suoi produttori". "Sarebbe un errore - aggiunge - contaminare gli obiettivi di imprenditori che già si rivolgono ai compratori esteri attraverso la presenza delle loro aziende a fiere ed eventi internazionali di tutto il mondo, con quelli di chi fa della vendita al dettaglio l'unico scopo aziendale".

Fondata da Giuseppe Muscariello, nel 1964 come laboratorio artigianale di camiceria, l'azienda negli anni '80 aumenta la sua produzione affermandosi sul mercato italiano e internazionale ma preservando i caratteri di artigianalità che l'hanno sempre contraddistinta. E ancora oggi realizza una limitatissima produzione di camicie cucite a mano, appunto griffate "Mario Muscariello". Questa produzione artigianale è interamente curata da Mario Muscariello, sotto l'occhio vigile di mamma Chiara, che entrata nel mondo delle camicie appena ad 11 anni, nel 1956, festeggia quest'anno i suoi cinquanta anni di mestiere.

In realtà, nel Dna dei Muscariello, esiste un gene della sartoria, in particolare della camiceria, che risalirebbe addirittura alla fine del 800. Mario Muscariello è l'erede più giovane ma più promettente della tradizione sartoriale di San Giorgio a Cremano (Napoli), la città vesuviana che già in epoca ottocentesca era rinomata per i suoi sarti e camiciai. E questo gene promette di dare i suoi frutti anche con l'ultima nata di casa Muscariello: la piccola Chiaralaura, nata proprio l'ultimo giorno del Pitti Immagine quasi a voler coronare un evento di successo per l'azienda del papà. E allora auguri ai genitori orgogliosi (Laura e Mario) e agli imprenditori coraggiosi per un 2007 spettacolare!